



CIMA CAREGA LA REGINA DELLE PICCOLE DOLIMITI

Catena montuosa Gruppo del Carega

ESCURSIONE E - EE

SABATO 3 OTTOBRE 2026

Uscita indirizzata al "gruppo giovani" dei soci SAT. Ci sono delle Dolomiti che sono meno conosciute di altre, il cui loro nome non fa quel rumore che richiama alpinisti da ogni dove del mondo, ma non per questo non significa che esse non siano magnifiche. È appunto il caso delle piccole Dolomiti, al confine tra Veneto e Trentino, la cui "regina" è Cima Carrega che con i suoi 2259 metri di altitudine controlla la prima pianura fino al mare che, nelle giornate più limpide, appare all'orizzonte.

Ore 6.45 partenza da Trento da **Piazzale Zuffo** (fermata bus navetta). Viaggio in pullman per **Pian delle Fugazze**, dove ci sarà la navetta che condurrà al **Rifugio Campogrosso**, punto di partenza della nostra escursione.

Ore 9.00 dal **Rifugio Campogrosso (1457 m)** si prende il sentiero 157, che raggiunge il **Passo delle Buse Scure** e successivamente la **Sella del Rotolon**. Si prosegue verso il **Boale dei Fondi** fino ad un bivio dove si prende a sx seguendo le indicazioni per la **Bocchetta dei Fondi**. Si risale su ghiaioni l'erto sentiero sotto le pareti di **Cima Mosca** e, con un ultimo tratto più sostenuto si giunge alla **Bocchetta dei Fondi (2015 m)**. Si continua calando dalla Bocchetta sul versante opposto a quello di salita per decina di metri, fino ad incrociare il sentiero che porta alla **Bocchetta Mosca (2024 m)**. Su comoda mulattiera lievemente esposta, si prosegue con numerosi tornanti fino a giungere al **Rifugio Mario Fraccaroli (2230 m)**, attualmente in fase di ristrutturazione. Da qui con facile salita su ripido pendio si raggiunge la **Cima Carega (2259 m)** dove si gode di un appagante panorama. Si scende sulla vicina forcella sottostante dove si consumerà il **pranzo al sacco**.

Ritorno per l'itinerario di salita fino al **Rifugio Campogrosso**. Dal Rifugio si prosegue seguendo la **Strada del Re** perché venne inaugurata nel 1918 dal re **Vittorio Emanuele III**. La strada porta al **Ponte AVIS**, un ponte sospeso lungo 105 metri costruito per sostituire un tratto della strada crollata per una frana. Oltrepassato il ponte si prosegue in discesa fino all'ampio piazzale dell'**Ossario del Pasubio** dove ci sarà il pullman ad attenderci per il rientro.

Variante B: partenza a piedi dal **Passo Pian delle Fugazze** e si percorre a piedi un tratto della strada asfaltata delle Sette Fontane fino ad un bivio a sx per il sentiero 173 che, per radure e pascoli, passa dalla **Malga Boffetal** dove si incrocia a sx il sentiero 170 che con leggero saliscendi porta al **Rifugio Campogrosso**. Dal rifugio, si segue lo stesso itinerario sopra descritto.

Dislivello in salita e in discesa: circa m 900 – percorso totale 6:00 ore, lunghezza circa 16 km totali.

Variante B: Dislivello in salita e in discesa: circa m 1400 – percorso totale 7:30 ore, lunghezza circa 22 km totali.

Ore 17.30 Partenza per il rientro a Trento.

ATTREZZATURA: abbigliamento adatto alla stagione e alla quota, calzature da montagna. Gli orari degli spostamenti ed eventuali variazioni del percorso saranno confermati di volta in volta dagli accompagnatori.

ACCOMPAGNATORI: Francesco Gorfer (347 8727121) – Alessandro Borgo (333 4710831)

N.B. Nel caso il numero di iscritti fosse sufficiente, la trasferta A/R per la gita sarà effettuata con pullman. Altrimenti si utilizzeranno gli automezzi privati.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 20 euro a copertura dei costi del pullman, più 10 euro per la navetta che collega Pian delle Fugazze a Campogrosso, altrimenti da ripartire tra i passeggeri dei singoli automezzi.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE:

- Da venerdì 25 settembre 2026 fino a giovedì 01 ottobre 2026 l'iscrizione è riservata ai soci della fascia giovanile (indicativamente dai 20 ai 45 anni) della Sezione. Le iscrizioni si raccolgono compilando il form al seguente link: <https://forms.gle/8chSdwSgnf3YpGoeA>

N.B. L'eventuale disdetta dell'iscrizione deve essere comunicata entro le ore 17:00 di mercoledì 30 settembre 2026, inviando una e-mail a gite.sattrento@gmail.com. Superato tale termine, gli iscritti sono tenuti al pagamento della quota di partecipazione, indipendentemente dalla causa della disdetta.

Se problemi legati al meteo non permettessero lo svolgimento in sicurezza dell'escursione, verrà individuato un percorso alternativo e quindi il programma potrà subire delle modifiche. In ogni caso, ricordarsi di verificare la regolare effettuazione dell'escursione visionando la bacheca, il sito www.sattrento.it o www.facebook.com/sat.sezioneditrento